



## **Staffetta Ado dalla Domenica delle Palme al Triduo Pasquale**

Proponiamo una *staffetta* strutturata in tre momenti, da vivere in alternativa o a completamento di un momento di celebrazione di gruppo da svolgersi nella Domenica delle Palme (per cui mettiamo a disposizione uno schema completo). Ciascun oratorio potrà scegliere se proporre questa staffetta alternativa nella sola giornata della Domenica delle Palme (aggiungendo a questi step l'appuntamento principale della messa domenicale) oppure in tre giornate differenti che accompagnino gli adolescenti nei primi giorni della Settimana Autentica, in preparazione al Triduo pasquale.

Uno degli obiettivi principali è creare le condizioni per partecipare in presenza alle celebrazioni del Triduo Pasquale, la Messa nella Cena del Signore, la Celebrazione del Venerdì Santo, la Veglia pasquale o la Messa di Pasqua.

Di volta in volta sarà proposta agli adolescenti una breve riflessione che li aiuti a fare proprio quanto espresso nel vangelo dell'unzione di Betania, concludendo con un gesto incisivo.

Per la staffetta gli ado potranno ricevere l'invito a recarsi in chiesa secondo una turnazione precedentemente stabilita o libera, dove troveranno un foglio che li guiderà nella riflessione e nella realizzazione del gesto oppure potranno ricevere i testi via WhatsApp o in un altro modo.

A questi momenti si può associare un momento di CONTATTO on line da stabilire con gli educatori per approfondire i temi che stiamo proponendo qui di seguito.

Andare in chiesa a pregare significa dedicare del tempo per entrare in relazione e quindi in CONTATTO con il Signore. Sarà utile chiedere agli adolescenti di dedicare un tempo preciso al silenzio accanto al gesto che dovranno fare.

I momenti della staffetta sono strutturati come una possibilità di entrare in profondità nel brano evangelico proposto nella Domenica delle Palme (*Gv 11,55-12,11*).



*In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciasse, perché potessero arrestarlo.*

*Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?».*

*Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.*

*Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».*

*Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.*

## **La staffetta**

### **PRIMO MOMENTO: #LIKEHOME**

*“Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena”*

**Riflessione:** Gesù andò a Betania 6 giorni prima della pasqua.

Betania è per Gesù come una seconda casa, un luogo dove trovare degli amici, delle persone che anche solo con un pasto caldo si prendono cura di lui.

**In questo momento troviamo l'oratorio/ la chiesa come un luogo dove ci sentiamo a casa? C'è qualcuno che ci vuole bene da cui andare o da sentire?**

**Attività:** Pensa a luoghi, persone o relazioni che ti fanno sentire a casa poi scrivili su un foglietto. Una volta scritti, porta il foglietto ai piedi dell'altare o della croce per affidarli a Gesù.

*Nota per l'educatore:* Disporre post-it in modo da formare l'immagine di una casa o disegnare una casa su un cartellone e posizionare i post-it al suo interno.



## SECONDO MOMENTO: #PRECIUUSTIME

*“Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso” [...] “Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?”*

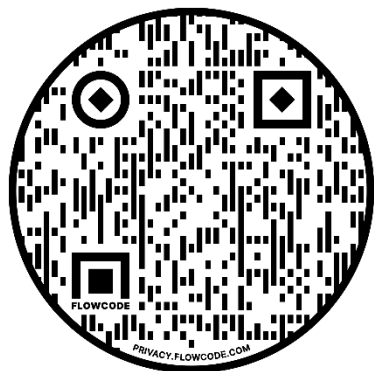
**Riflessione:** Maria usa, anzi, spreca del profumo costosissimo per lavare i piedi a Gesù. Si tratta di una quantità smisurata ed esagerata per un'azione così semplice. Perché quest'azione? Per amore.

**Perché per amore si dona la cosa più importante che si ha. Qual è una delle cose più importanti che abbiamo oggi? Il tempo.**

Per te questo tempo passato in chiesa è solo uno spreco di tempo?

**Attività:** Prendersi del tempo, la cosa più importante che si ha, per ascoltare la canzone proposta qui sotto e per pregare, dicendo al Signore ciò che si sente in questo momento.

Ciascun ragazzo scannerizza con il proprio cellulare il QR code del link di Youtube di “Impara a dare” (<https://youtu.be/nNQJEyW49L8>) tratta dal film “Giuseppe re dei sogni” e successivamente ascolta la canzone in cuffia.



(Qr code creato con flowcode.com)

Testo della canzone "IMPARA A DARE"

*A una voce se ne aggiungono altre cento,  
in ogni verso ci sono armonie che vanno in cielo con il vento.  
Ricca è la terra di chi l'avrà amata, sempre più in alto va l'inno che glorifica la vita*

***Impara a dare più di quello che prendi e lascia sempre più di quello che c'era  
Non tenere quello che intraprendi, ma una cosa è vera...  
Sei la pedina di un progetto e lo sai, ma devi dare tutto quello che puoi  
Risplenderai nel cielo se non ti arrendi. Impara a dare più di quello che prendi***

*Il tempo passa, ora il ragazzo è cresciuto  
e il suo destino è al servizio di un bene grande ed assoluto.  
Lunga è la strada su cui camminerà  
sempre più intenso è il messaggio che al mondo porterà.*



*Impara a dare più di quello che prendi e lascia sempre più di quello che c'era  
Non tenere quello che intraprendi, ma una cosa è vera...  
Sei la pedina di un progetto e lo sai, ma devi dare tutto quello che puoi  
Risplenderai nel cielo se non ti arrendi. Impara a dare tutto quello che prendi*

*Risplenderai nel cielo se non ti arrendi,  
Impara a dare tutto quello che prendi!*

### **TERZO MOMENTO: #SHARETHELOVE**

*“Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli  
...Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me”.*

**Riflessione:**





Che cosa ti viene in mente guardando questa immagine? Che emozioni ti suscita?

Perché Maria spreca tutto quel profumo senza conservarlo?

**“C’è più gioia nel dare che nel ricevere”** e l’amore donato, il tempo passato con gli altri non è mai sprecato ma...Ritorna! Ritorna in una forma e in un modo nuovo.

Maria riesce a sfruttare l’occasione di stare con Gesù ed entra in **contatto** con lui attraverso un gesto delicato, di rispetto e d’amore. Come Maria, ciascuno di è chiamato a fare il bene, un bene che non deve stravolgere il mondo ma un bene quotidiano.

Sappiamo che oggi le possibilità di fare bene sono limitate, però sono possibili.

**Quale bene si può fare oggi, nel nostro piccolo, nella quotidianità?**

Forse non si potrà andare a fare i volontari nei paesi distrutti da terremoti ma si possono compiere gesti dolci verso chi abbiamo vicino. A volte anche solo un bel messaggio può avere un grande valore e può far bene a chi lo riceve, cambiandogli la giornata. Madre Teresa diceva: «Trova il tempo di dare, la giornata è troppo corta per essere egoisti. Trova il tempo di essere amico è la strada della felicità».

**Attività: Trova il tempo per essere amico. Essere “contatti positivi”**

Creare una catena tramite whatsapp di canzoni/frasi riguardo all’amicizia.

Tutti i ragazzi devono: ricevere il messaggio da qualcuno, inserire la frase che gli è piaciuta di più della canzone che gli arriva (o la parola della frase), poi mettere il loro nome e una nuova canzone, e inviarla ad un’altra persona che non ha ancora ricevuto il messaggio. Importante che **TUTTI** ricevano il messaggio. Ogni 4 ragazzi circa, mandarlo ad un educatore che lo fa anche lui.

*Indicazioni:*

La catena parte da una persona che scrive in un messaggio il suo nome e la frase o il titolo della canzone che ha pensato. Poi decide una persona a cui inviarla.

La persona che la riceve, legge la frase e ascolta la canzone. Poi **COPIA E INCOLLA IL MESSAGGIO**; scrive sotto il suo nome, la frase/parola che più l’ha colpito del messaggio del suo amico, e scrive la sua canzone. Poi lo invia ad un’altra persona, che farà la stessa cosa.

**REGOLE**

- La catena deve arrivare a tutti
- Ricordarsi di scrivere il proprio nome
- Ricordarsi di fare copia e incolla del messaggio che si riceve.

Quindi la struttura ad esempio è:

- SARA a Marta: <https://youtu.be/P6K988yfUPA>, sara

- MARTA a Luca: <https://youtu.be/P6K988yfUPA>, sara +

”E ricordati che finché tu vivrai

Se un amico è con te, non ti perderai” + <https://youtu.be/bLFjdrwunVM>, Marta

- LUCA a Matteo: <https://youtu.be/P6K988yfUPA>, sara + marta +

“Quando l’amicizia ti attraversa il cuore lascia un’emozione che non se ne va”,

+ “Ho fatto di te mio amico e ora sei per me unico al mondo”, Luca